

RESOCONTO SOMMARIO

70.

SEDUTA DI LUNEDÌ 10 OTTOBRE 1994

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE IGNAZIO LA RUSSA

INDICE

	PAG.		PAG.
Disegno di legge di conversione (Autorizzazione di relazione orale)	3	Saia Antonio (gruppo progressisti-federativo)	3, 4
Interpellanze ed interrogazione (Svolgimento):		Selva Gustavo (gruppo alleanza nazionale-MSI)	4
Presidente	3	Missioni	3
Fisichella Domenico, <i>Ministro dei beni culturali e ambientali</i>	3, 4	Petizioni (Annunzio)	4
		Ordine del giorno della seduta di domani	5

N.B. I documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula sono pubblicati nell'*Allegato A*.
Gli atti di controllo e di indirizzo presentati e le risposte scritte alle interrogazioni sono pubblicati nell'*Allegato B*.

La seduta comincia alle 17,5.

GIUSEPPE GAMBALE, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta del 3 ottobre 1994, che è approvato.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, del regolamento, i deputati Aimone Prina, Biondi, Comino, Gnutti e Maroni sono in missione a decorere dalla seduta odierna.

Pertanto i deputati complessivamente in missione sono cinque, come risulta dall'elenco depositato presso la Presidenza e che sarà pubblicato nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Autorizzazione di relazione orale.

PRESIDENTE ricorda che il calendario dei lavori prevede per domani la discussione del seguente disegno di legge:

S. 798. — « Conversione in legge del decreto-legge 31 agosto 1994, n. 524, recante interventi straordinari per il completamento del palazzo di giustizia di Napoli e per l'organizzazione e lo svolgimento della Conferenza mondiale dei ministri della giustizia sul crimine organizzato transnazionale » (*approvato dal Senato*) (1352).

Pertanto la II Commissione permanente (Giustizia) è autorizzata sin da ora a riferire oralmente all'Assemblea.

Ulteriori comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Svolgimento di interpellanze e di una interrogazione.

PRESIDENTE constata l'assenza del deputato Della Rosa; si intende che abbia rinunciato alla sua interpellanza n. 2-00141 sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (*vedi l'allegato A*).

ANTONIO SAIA, *illustrando la sua interrogazione n. 2-00164 sull'inquinamento del fiume Saline in provincia di Pescara (vedi l'allegato A)*, ricorda lo sconvolgimento ecologico di cui è stato oggetto il mare Adriatico, che ha vissuto fenomeni molto dannosi, quali l'eutrofizzazione. Ultimamente, poi, nel bacino del fiume Saline, in una zona ad alta densità abitativa fortemente industrializzata, si è verificato un aggravamento dell'inquinamento delle acque, probabilmente a seguito della depenalizzazione di molte fattispecie previste nella legge Merli.

Vi è poi un grande numero di discariche abusive, e gli interventi compiuti per salvaguardare la costa, con l'installazione di barriere frangiflutto, sono stati spesso tutt'altro che efficaci, ed anzi dannosi. *Auspica, in conclusione, che l'intervento del Ministero dell'ambiente ponga fine alla politica irresponsabile degli enti locali.*

DOMENICO FISICHELLA, *Ministro dei beni culturali e ambientali*, rispondendo per delega del Presidente del Consiglio dei ministri in luogo del ministro dell'ambiente, ricorda che nel fiume Saline scarica

l'impianto di raccolta delle acque nere di alcuni comuni del comprensorio. A seguito di un aumento dell'entità degli scarichi, il consorzio gestore ha provveduto a potenziare il sistema di depurazione. Il comando provinciale dei carabinieri ha svolto accertamenti, riscontrando scarichi abusivi di sostanze non organiche che — per le loro caratteristiche — non possono essere smaltiti dal depuratore. In particolare, sono stati accertati inquinamenti chimici di natura industriale, per i quali numerosi soggetti sono stati denunciati all'autorità giudiziaria.

Al momento non si hanno elementi per determinare la necessità di interventi specifici: nondimeno, l'ente locale interessato è stato sollecitato a formulare proposte per i piani di salvaguardia ambientale da sottoporre al Ministero dell'ambiente, il quale provvederà anche a seguire l'*iter* sui procedimenti giudiziari sopra ricordati.

Quanto al provvedimento d'urgenza emanato dal Governo, fa presente che esso contiene misure tendenti ad assicurare la funzionalità degli impianti di depurazione e smaltimento delle acque reflue, che rispondono ad obiettive situazioni di necessità.

ANTONIO SAIA, replicando per la sua interpellanza n. 2-00164, si dichiara insoddisfatto, pur prendendo atto dell'attenzione del Governo per il risanamento del Saline. Il problema reale non è costituito dal funzionamento del depuratore: occorre sanzionare adeguatamente con norme penali i gravi episodi di scarico di sostanze fortemente inquinanti.

A tal fine occorre calibrare il sistema delle sanzioni alla gravità dei fatti: insiste dunque alla necessità di rivedere il recente decreto in materia.

DOMENICO FISICHELLA, *Ministro dei beni culturali e ambientali*, rispondendo per delega della Presidenza del Consiglio dei ministri alla interrogazione Selva n. 3-00137 sulla Fondazione Sturzo (*vedi l'allegato A*), fa presente che essa è persona giuridica di diritto privato, con la finalità di promuovere lo studio di discipline umanistiche, in particolare sociologiche.

La concessione delle borse di studio, come prevede lo statuto dell'Istituto stesso, rientra nella discrezionalità del suo consiglio di amministrazione. Quanto al contributo concesso all'Istituto Sturzo esso ammonta, nel triennio 1991-1993, a poco più di un miliardo di lire.

L'Istituto ha in questi anni perseguito le finalità scientifiche previste dal suo statuto: è fra l'altro in corso la pubblicazione delle opere di Luigi Sturzo. Presso l'Istituto operano, con contratto di lavoro, cinque persone — un segretario generale, un responsabile della biblioteca, un responsabile dell'archivio, un responsabile amministrativo e un segretario — a cui si aggiungono di volta in volta gli studiosi che svolgono attività di ricerca.

Quanto alla ipotesi avanzata da alcuni parlamentari di commissariamento dell'Istituto, fa presente che trattandosi di associazione di diritto privato e non di vera e propria fondazione, l'Istituto non può essere oggetto di commissariamento da parte del Governo.

GUSTAVO SELVA, replicando per la sua interrogazione n. 3-00137, si dichiara moderatamente soddisfatto della risposta del ministro, che comunque ringrazia; auspica peraltro che i finanziamenti cui si è fatto riferimento vengano effettivamente destinati agli scopi statutari, prevedendo un controllo non solo meramente contabile, ma anche di merito.

Annunzio di petizioni.

GIUSEPPE GAMBALE, *Segretario*, dà lettura dei sunti delle petizioni pervenute alla Presidenza:

Paolo Pagliaro, da Siracusa, chiede una maggiore tutela dei soggetti che abbiano subito protesti di titoli, nel quadro di una organica riforma della disciplina in materia (65);

Ivan Morace, da Reggio Calabria, chiede che le prestazioni rese dagli istituti di vigilanza siano considerate esenti dalla imposta sul valore aggiunto (66);

Umberto Massimiani, da Roma, chiede che venga promossa l'istituzione di uffici stampa negli enti e aziende pubblici e privati (67);

Gian Carlo Rienza e Marilena Capelli, da Silvi Marina (Teramo), chiedono che l'articolo 90 della Costituzione venga modificato nel senso di prevedere la responsabilità del Presidente della Repubblica per tutti gli atti compiuti nell'esercizio delle sue funzioni (68);

Sergio Pontiggia, da Lecco, chiede che vengano aboliti tutti i limiti di età previsti per l'accesso ai pubblici concorsi (69).

PRESIDENTE avverte che queste petizioni saranno trasmesse alle Commissioni competenti.

Ordine del giorno della seduta di domani.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani.

Martedì 11 ottobre 1994, alle 9,30:

1. — *Discussione del disegno di legge:*

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 agosto 1994, n. 516, recante provvedimenti finalizzati alla razionalizzazione dell'indebitamento delle società per azioni interamente possedute dallo Stato, nonché ulteriori disposizioni concernenti l'EFIM ed altri organismi (1180).

— *Relatore:* Sacerdoti.
(*Relazione orale.*)

2. — *Votazione finale del disegno e delle proposte di legge:*

Disposizioni in materia di usura (1242);

GRASSO ed altri: Modifiche al codice penale in tema di usura (332);

NOVELLI ed altri: Norme per la repressione e la prevenzione del reato di usura (653);

NESPOLI ed altri: Modifica dell'articolo 644 del codice penale in materia di usura (953);

LIA: Modifiche al codice penale in tema di prevenzione e di repressione dell'usura (1081);

ALIPRANDI: Introduzione dell'articolo 644-ter del codice penale in tema di usura (1221).

— *Relatore:* Nan.

3. — *Votazione finale dei disegni di legge:*

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di cooperazione per prevedere, prevenire e mitigare i disastri naturali e tecnologici tra i Governi delle Repubbliche di Austria, Croazia, Ungheria, Italia, Polonia e Slovenia, fatto a Vienna il 18 luglio 1992 (1016);

Ratifica ed esecuzione della Convenzione internazionale contro il reclutamento, l'utilizzazione, il finanziamento e l'istruzione di mercenari, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite a New York il 4 dicembre 1989 (1017);

Ratifica ed esecuzione degli emendamenti agli articoli 24 e 25 della costituzione dell'Organizzazione mondiale della sanità (OMS), adottati dalla XXXIX Assemblea mondiale della sanità il 12 maggio 1986 (1018);

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo quadro tra la Repubblica italiana e la Repubblica d'Austria sulla cooperazione transfrontaliera delle collettività territoriali, fatto a Vienna il 27 gennaio 1993 (1019);

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di cooperazione e di scambi cinematografici tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo del Regno del Marocco, con norme di procedura, fatto a Rabat il 29 luglio 1991 (1020);

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo quadro di cooperazione economica, industriale, scientifico-tecnologica, tecnica e culturale tra la Repubblica italiana e la

Repubblica del Venezuela, fatto a Roma il 4 giugno 1990 (1021);

Ratifica ed esecuzione della Convenzione 1989 sul salvataggio, atto finale della Conferenza internazionale sul salvataggio, con allegati, fatta a Londra il 28 aprile 1989 (1022);

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di cooperazione economica e tecnologica tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo dello Stato del Qatar, fatto a Roma il 16 gennaio 1992 (1023);

Ratifica ed esecuzione della Convenzione di mutua assistenza amministrativa per la prevenzione, la ricerca e la repressione delle infrazioni doganali tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica d'Austria, con dichiarazione interpretativa, firmata a Vienna il 17 luglio 1991 (1024);

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo fra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica di Cuba sulla promozione e protezione degli investimenti, con Protocollo e scambio di lettere, fatto a Roma il 7 maggio 1993 (1070);

Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica popolare del Bangladesh per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e per prevenire le evasioni fiscali, con Protocollo, firmata a Roma il 20 marzo 1990 (1108);

Ratifica ed esecuzione del Trattato di amicizia e cooperazione tra la Repubblica italiana ed il Regno del Marocco, fatto a Roma il 25 novembre 1991 (1109);

S. 535. — Ratifica ed esecuzione del Protocollo di adesione del Governo della Repubblica ellenica all'Accordo di Schengen del 14 giugno 1985 tra i Governi degli Stati dell'Unione economica Benelux, della Repubblica federale di Germania e della Repubblica francese relativo all'eliminazione graduale dei controlli alle frontiere comuni, come emendato dal Protocollo di Parigi del 27 novembre 1990 per l'adesione

del Governo della Repubblica italiana e dai Protocolli di Bonn del 25 giugno 1991 per l'adesione dei Governi del Regno di Spagna e della Repubblica portoghese, fatto a Madrid il 6 novembre 1992, nonché dell'Accordo di adesione della Repubblica ellenica alla Convenzione, firmata a Schengen il 19 giugno 1990, di applicazione dell'Accordo di Schengen del 14 giugno 1985 tra i Governi degli Stati dell'Unione economica Benelux, della Repubblica federale di Germania e della Repubblica francese, relativa all'eliminazione graduale dei controlli alle frontiere comuni, alla quale hanno aderito la Repubblica italiana, con l'Accordo firmato a Parigi il 27 novembre 1990, e il Regno di Spagna e la Repubblica portoghese, con gli Accordi firmati a Bonn il 25 giugno 1991, con Atto finale, fatto a Madrid il 6 novembre 1992 (*Approvato dal Senato*) (1234);

S. 536. — Ratifica ed esecuzione della Convenzione recante revisione della convenzione relativa alla creazione di un Istituto universitario europeo, con atto finale, fatta a Firenze il 18 giugno 1992 e il 17 settembre 1992 (*Approvato dal Senato*) (1235).

4. — *Seguito della discussione del disegno di legge:*

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 27 agosto 1994, n. 513, recante liquidazione dell'Ente nazionale per la cellulosa e per la carta (1177).

— *Relatore:* Baresi.
(*Relazione orale*).

5. — *Discussione del disegno di legge:*

S. 798. — Conversione in legge del decreto-legge 31 agosto 1994, n. 524, recante interventi straordinari per il completamento del palazzo di giustizia di Napoli e per l'organizzazione e lo svolgimento della Conferenza mondiale dei Ministri della giustizia sul crimine organizzato transnazionale (*Approvato dal Senato*) (1352).

Relatore: Novi.
(*Relazione orale*).

6. — *Discussione del disegno di legge:*

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 settembre 1994, n. 529, recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 17 maggio 1988, n. 175, relativo ai rischi di incidenti rilevanti connessi con determinate attività industriali (1193).

Relatori: Arata, per la VIII Commissione; Peraboni, per la X Commissione.

(Relazione orale).

7. — *Discussione del disegno di legge:*

Conversione in legge del decreto-legge 29 agosto 1994, n. 517, recante disposizioni urgenti per il risanamento ed il riordino della RAI-S.p.a. (1181).

La seduta termina alle 17,40.

*Licenziato per la stampa
dall'Ufficio del resoconto sommario
alle 19,10.*